

Abstracts

Pedagogia dell'affettività, corporeità ed educazione

Antonio Bellingreri, *Il corpo, le emozioni e il riconoscimento reciproco*

Il contributo presenta le linee di una fenomenologia del corpo e del suo linguaggio originario, quello delle emozioni. L'assunto principale è renderne evidente la portata referenziale; vengono così giustificate come vie specifiche che consentono la comprensione degli aspetti singolari delle persone che hanno parte ai mondi della nostra vita. È una prospettiva critica rispetto alla cultura che sembra oggi prevalente e che vede invece nelle emozioni quasi esclusivamente il loro aspetto espressivo. Le emozioni come vie di conoscenza hanno poi una loro evoluzione caratteristica, crescendo in consapevolezza e acquistando la dimensione della durata. Viste nelle forme di reazione «favorevole» alla presenza dell'altro sono forme di amore e portano una conoscenza per dilezione del mondo interiore dell'altro. Una riflessione su di esse ne mette in luce l'essenzialità per l'educazione morale del «retto sentire».

This essay describes a phenomenology of the body and his language, the emotions. The main purpose is to highlight their referential scope. Emotions enable us to comprehend individual aspects of the persons participating in our lifeworlds. This perspective challenges today's dominant culture, where emotions are understood as mere self-expressions. Emotions as ways of knowing grow in awareness and acquire duration when they are sublimated into affections and sentiments. Seen as favourable reactions to meeting the other, emotions appear to us as forms of love and produce knowledge by dilection for the other's inner world. A reflection on the emotions (particularly empathy) highlights their importance for the moral education to a correct sensibility.

Parole-chiave: fenomenologia delle emozioni, portata referenziale, modi di conoscenza, conoscenza per dilezioni, educazione morale del retto sentire.

Keywords: phenomenology of the emotions, referential scope, ways of knowing, knowledge by dilection, moral education to a correct sensibility.

Maurizio Fabbri, *L'evoluzione creatrice*

Veniamo da una tradizione che ha pensato le essenze a priori, teorizzandole in astratto e connotandole intorno a requisiti, individuati da ciascun filosofo in

ragione della loro coerenza col proprio sistema di pensiero. Comune a queste differenti rappresentazioni dell'essenza (o, meglio, delle essenze) vi è la tradizione del pensiero disgiuntivo, tendente a pensare in chiave antinomica la relazione fra anima e corpo, spirito e materia, cultura e natura, attribuendo un valore alto al primo termine della relazione e svalutando invece il secondo. Ne è sorto un equivoco, che ha impedito all'umano di pensarsi in chiave olistica, in nome della propria costitutiva integralità fra tutte queste dimensioni. Capovolgere il percorso riflessivo, cercando di cogliere gli elementi identitari di un percorso evolutivo, che emerge da tutto il processo di evoluzione filogenetica è il senso del presente lavoro, che considera le essenze come un possibile punto d'arrivo di questo percorso, piuttosto che di partenza.

We come from a tradition that thought the essences a priori, theorising them in the abstract and connoting them around requirements, identified by each philosopher because of their coherence with their own system of thought. Common to these different representations of the essence (or, better, of the essences) is the tradition of disjunctive thinking, tending to think in an antinomic key the relationship between soul and body, spirit and matter, culture and nature, attributing a high value to the first term of the report and instead devaluating the second. A misunderstanding has arisen, which has prevented the human from thinking of himself in a holistic key, in the name of his constitutive integrity among all these dimensions. Reversing the reflective path, trying to capture the identity elements of an evolutionary path, which emerges from the whole process of phylogenetic evolution is the sense of the present work, which considers the essences as a possible point of arrival of this path, rather than of departure.

Parole chiave: essenze, a priori, evoluzione, a posteriori, pensiero disgiuntivo

Keywords: essences, a priori, evolution, a posteriori, disjunctive thinking

Alessandra La Marca, *Rivalutare i sensi e la sensibilità*

I sensi sono il primo originario legame con il mondo, ci ricordano che siamo per sempre legati alla realtà esterna. I sensi e la sensibilità sono le vie che abbiamo a disposizione per percepire la realtà. Si tratta anzitutto di impedire che i sensi possano essere ridotti a semplici strumenti, a meccanismi operativi, a mezzi di collegamento. L'azione dei sensi non è mai neutra e inefficace: o conduce verso la crescita della persona nel rispetto della verità o porta, al contrario, verso la non verità, verso la deformazione e contraffazione dell'io. L'invito a coltivare i sensi, uno ad uno, per una conquista di una reale maturità affettiva non può che concludersi con la proposta di un solido itinerario formativo della sensibilità. In questo contributo cercheremo di mettere a fuoco alcuni concetti che riteniamo fondamentali per impostare un'adeguata formazione della sensibilità. La sensibilità è essenzialmente, *orientamento emotivo, impresso dal vissuto al mondo interiore* del soggetto in distinte aree della personalità,

verso un bene. Per questo motivo è importante che ogni essere umano assuma con senso di responsabilità la gestione dei propri sensi, si tratta di una responsabilità che nessuno può delegare a nessuno. Solo a questa condizione si può impostare la formazione dei sensi o della sensibilità.

The senses are the first original connections with the world. They remind us that we are forever linked to external reality. The senses and sensitivity are the ways that take us to perceive reality. Above all it is a question of preventing the senses from being reduced to simple instruments, to operational mechanisms, to means of connection. The action of the senses is never neutral and ineffective: or it never leads towards the growth of the person in respect of the truth, on the contrary, it leads towards the non-truth, towards the deformation and counterfeiting of the self. The call to cultivate the senses one by one, for a conquest of a real affective maturity, can only conclude with the proposal of a solid formative itinerary of sensitivity. This paper focuses on some fundamental concepts for an adequate formation of sensitivity. Sensitivity is essentially an emotional orientation, impressed by the experience of the subject's inner world in distinct areas of the personality, towards something good. For this reason, it is important that every human being take on the management of his own senses with a sense of responsibility, it is a responsibility that nobody can delegate to anyone. Only with this condition the formation of senses or sensitivity can start.

Parole chiave: sensi, sensibilità, maturità affettiva, orientamento emotivo, atto libero

Keywords: senses, sensitivity, affective maturity, emotional orientation, free act

Marisa Musaio, *L'educazione incorporata tra emozioni ed esperienze estetiche*

La nostra epoca esprime un cambiamento epistemologico determinato dalla centralità del corpo, dalle sue connessioni con la sfera delle emozioni, degli affetti e anche delle esperienze estetiche.

In relazione a questo cambiamento emergono nuove prospettive di approfondimento e interpretazione che tracciano il corpo come spazio centrale di educabilità umana a cui prestare attenzione sia in relazione alle diverse aree della relazione educativa, sia alle implicazioni con i processi di apprendimento, con lo sviluppo di abilità e con la consapevolezza emotiva.

Il contributo affronta alcune articolazioni tematiche che richiamano l'intreccio che ognuno vive tra l'esperienza del proprio corpo, la sfera emotiva e le esperienze estetiche, e con un impatto sui sentimenti delle persone. Le emozioni e le loro relazioni con il corpo sono temi centrali per una rilettura dell'umano che non trascura né rimuove le dimensioni emotivo-affettive come dimensioni fondanti nella crescita e nell'educazione della persona, anche in senso estetico.

Our age expresses an epistemological change determined by the centrality of the body, by its connections with the sphere of emotions, feelings and also the aesthetic experiences.

In relation to this change new perspectives of deepening and interpretation trace the body as central space of human educability to which to pay attention both in relation to the dif-

ferent areas of the educational relationship, of the implications with the learning processes, with the development of skills and an emotional awareness.

The contribution deals with some thematic joints that recall the interweaving that everyone lives between experience of his/her own body, emotional sphere and aesthetic experiences, with a greater impact on people's feelings.

Emotions, and their relationships with the body, are central themes for a re-reading of the human that does not neglect or remove the emotional-affective dimensions as founding dimensions in the growth and in education of the person, also in an aesthetic sense.

Parole chiave: corpo, emozioni, consapevolezza emotiva, esperienze estetiche, educazione estetica

Keywords: body, emotions, emotional awareness, aesthetic experiences, aesthetic education

Alba G.A.Naccari, *La corporeità per crescere nella relazione: Tirocinio del Tu in movimento*

Il contributo propone un'analisi delle opportunità pedagogiche dei laboratori di mediazione corporea ed espressiva per la crescita affettiva e relazionale. Dopo una descrizione relativa all'intrinseca relazionalità della corporeità, che esprime la complessità della persona, si argomenta come la manifestazione dell'affettività nella sessualità sia tanto più umana ed evoluta quanto più è espressione della totalità dell'essere umano e dell'aspirazione a trascendersi verso l'altro-Altro. Le attività ludico-motorie, se proposte nello specifico e congruo setting pedagogico, possono agevolare l'acquisizione e lo sviluppo di più articolate ed evolute competenze relazionali, nel rispetto della integralità della persona. Se ne danno alcuni esempi anche in riferimento all'utilizzo della danza etnica.

The paper proposes an analysis of the educational opportunities that the bodily and expressive mediation laboratories have to develop emotions and relationship. Firstly, there is a description of the intrinsic relationality of corporeity, which expresses the complexity of the person; then it describes how the more there is the expression of the totality of the human being and of its aspiration to transcend towards the other-Other, the more the manifestation of affectivity in sexuality is human and evolved. The fun-motor activities, if proposed in a specific and congruous pedagogical setting, can facilitate the acquisition and development of more articulate and advanced relational skills, respecting the wholeness of the person. Some examples are also given in reference to the use of ethnic dance.

Parole Chiave: mediazione corporea ed espressiva, crescita affettiva, competenze relazionali

Keywords: bodily and expressive mediation, emotional development, relational skills

Giuseppe Zaniello, *L'educazione affettiva del preadolescente*

L'obiettivo del presente lavoro è individuare alcuni principi metodologici per l'educazione affettiva dei preadolescenti ricavati dalla riflessione sulle più recenti esperienze sul tema. Nella prima parte dell'articolo sono presentati i contributi antropologici, psicologici e sociologici che sono stati rielaborati per il successivo discorso pedagogico. Nella seconda parte si contestualizza l'educazione affettiva dei preadolescenti in base ai loro ambienti di vita; in mancanza di ampie e recenti ricerche pedagogiche di tipo sperimentale, gli orientamenti metodologici presentati, pur basati su significative esperienze, costituiscono solo delle ipotesi da verificare empiricamente.

The aim of this paper is to identify some methodological principles for affective preadolescent education deriving from the reflection on the most recent experiences on the topic. The first part of the article presents the anthropological, psychological and sociological studies that have been reworked for the following pedagogical argument. In the second part, the affective education of preadolescents is contextualized according to their living environments. In the absence of extensive and recent experimental pedagogical research, the methodological guidelines presented, though based on significant experiences, are only the hypotheses to be verified empirically.

Parole chiave: preadolescenza, educazione affettiva

Keywords: preadolescence, affective education

Emanuele Balduzzi, *Affettività e ricerca di senso nella crescita. Alcune note educative a margine delle indagini sulla condizione giovanile in Italia*

Alla luce delle indagini statistiche sulla condizione giovanile in Italia si evince come emozioni e affetti non indichino soltanto pura espressività e ricerca del piacere, ma anche ciò che ha valore e significato nella vita, sottolineato anche dal fatto che sia gli adolescenti che i giovani adulti inseriscano ai primi posti della loro gerarchia valoriale amicizia, famiglia, amore e fedeltà. In tal senso, dal punto di vista educativo, conviene lavorare proprio in questa direzione: ossia radicare il mondo emozionale in un contesto di educazione affettiva che colga la portata valoriale e di senso presente in esso.

Surveys on the youth condition in Italy show that feelings and love do not mean simply self-expression and pursue of pleasure, but also deep ideals that make life worth leaving. Teenagers and young adults mention friendship, family, love and honesty among the main priorities in their lists of values. This points to the most profitable direction in education, rooting the world of education in a context of affective education in order to grasp the depth of the consequences in terms of ideals and meaning.

Parole chiave: emozioni, condizione giovanile, adolescenza, educazione affettiva

Keywords: emotions, youth condition, adolescence, affective education

Elif Gülbay, *Soft Skills Development for Affective Teaching and Character Education*

In un mondo in continuo cambiamento, la capacità di essere creativi, intraprendenti, comprensivi e riflessivi è significativamente importante sia per continuare a progredire con successo sia per rispondere alle sfide nella vita di tutti i giorni. Nel contesto della crescita nazionale, lo sviluppo del potenziale individuale e delle pari opportunità può essere raggiunto solo attraverso programmi educativi efficaci che contribuiscano allo sviluppo delle soft skills fin dall'inizio degli anni scolastici. Lo sviluppo degli aspetti cognitivi e affettivi così come i valori dell'educazione del carattere sono assolutamente essenziali nell'apprendimento e senza dubbio gli insegnanti svolgono un ruolo significativo nel rispondere a queste esigenze.

Questo articolo analizzerà la natura delle competenze, considererà alcune implicazioni e barriere dimostrando connessioni tra la natura della pratica affettiva, l'educazione del carattere e soft skills. Lo studio ha anche lo scopo di esaminare l'importanza dello sviluppo delle soft skills degli insegnanti per la promozione di un insegnamento all'affettività migliore che può portare i docenti e i futuri docenti a combinare armoniosamente teoria e pratica nel loro insegnamento.

In a world of constant and diverse change, the ability to be creative, resourceful, understanding and reflective is significantly important both to successfully continue to progress and to respond to challenges in everyday life. In the context of national growth, developing the potential of individuals and equalising opportunities could be achieved only through effective education programs which contributes to soft skills development from the very beginning of school years. The development of cognitive and affective aspects as well as the values of character education are absolute necessities in learning and with no doubt teachers play such a significant role in responding to these necessities. This paper will investigate the nature of the skills, consider some implications and barriers and then demonstrate connections between the nature of affective practice, character education and soft skills. The study also aims to examine the importance of soft skills development of teachers and teacher candidates for a much better affective teaching practice which can lead them to combine harmoniously theory and practice in their teaching.

Parole chiave: soft skills, affettività, formazione degli insegnanti, educazione del carattere.

Keywords: skills, affective education, teacher training, character education

Claudio Pensieri - Maria Cinque, *Emozioni e didattica*

La didattica può essere considerata il mezzo e allo stesso tempo il fine che mette in relazione insegnamento e apprendimento. È la “scienza e l’arte” dell’insegnamento e comprende tutte le attività che vengono attuate dall’insegnante, o insieme agli alunni, per l’apprendimento, perciò i suoi elementi fon-

danti sono la relazione e la comunicazione. L'arte della comunicazione diventa quindi uno strumento fondamentale per una didattica efficace.

L'obiettivo di questo contributo è di offrire una piccola panoramica sull'impatto che le emozioni hanno sulla comunicazione non verbale degli insegnanti e degli allievi, riconoscere i movimenti del viso (tramite il FACS) come espressione umana delle emozioni fondamentali o semplicemente distinguere le modalità di comunicazione dei propri studenti per motivarli e aiutarli (tramite i movimenti oculari - LEM, i movimenti delle mani, il flusso della voce, i predicati verbali utilizzati, etc.).

Riportiamo nel dettaglio alcune teorie e pratiche della comunicazione efficace per dare agli insegnanti uno spunto di riflessione sull'importanza della conoscenza di alcune tecniche di comunicazione efficace che permettono di "guidare" meglio gli studenti nel loro percorso di crescita personale.

Teaching can be considered the means and at the same time the goal that relates teaching and learning.

It is the "science and art" of teaching and it includes all the activities that are carried out by the teacher, or together with his students, for learning, therefore its founding elements are relationship and communication. Therefore the art of communication becomes a fundamental tool for effective teaching.

The aim of this paper is to offer a small overview of the impact that emotions have on non-verbal communication between teachers and students, recognizing facial movements (through FACS) as a human expression of basic emotions or simply distinguishing different way of communication of their students in order to motivate and help them (through eye movements - LEM, hand movements, voice flow, verbal predicates, etc.).

We report in detail some theories and practices of effective communication in order to give to teachers an opportunity to reflect on the importance of the knowledge of some effective communication techniques that allow teachers to "guide" better their students in their personal growth path.

Parole chiave: didattica, pnl, facs, comunicazione, gestualità

Keywords: teaching, nlp, facs, communication, gestures